

INDIA, ABOLIZIONE DEL REATO DI OMOSESSUALITÀ (ART. 377)

PROSEGUE LA DISCUSSIONE ALLA CORTE SUPREMA

3° GIORNO

Aggiornamenti

Ricevo moltissime chiamate dall'inizio di questa settimana con richieste di aggiornamenti. C'è un immenso interesse e questo è meraviglioso. Giusto per chiarire, il caso è di nuovo in udienza oggi (giovedì), per il terzo giorno.

Mi sarebbe piaciuto veramente essere a Delhi oggi! Secondo tutte le informazioni che ho avuto dalla gente che era alla Corte Suprema, era una giornata meravigliosa per quanto riguarda il caso¹ (spero sinceramente che quei momenti verranno pubblicati da qualcuno che c'era).

Spiegherò il significato di quello che è stato l'argomento odierbo. Nei primi due giorni si è discussa la petizione [Naz India](#)². Questa era la petizione originale, archiviata otto anni fa, quando sembrava che l'unico modo per rendere pubblico il caso era basare i nostri argomenti sui problemi che la legge ha causato, agendo sul tema dell' HIV/AIDS. Il reato di omosessualità che ha effettivamente criminalizzato tutto il faticoso lavoro destinato agli uomini che praticano sesso con altri uomini.

Un tema pratico forte sulla salute pubblica però non parlava di diritti umani in sé e per sé (nonostante questo fosse implicito nella petizione). Non perceivamo a quel tempo che le corti erano interessate a parlare apertamente sul tema dei diritti delle persone omosessuali. Con il tempo abbiamo sentito dei cambiamenti nelle loro attitudini e abbiamo percepito che le corti erano disposte a discutere direttamente dei diritti umani.

Questo era quando si è formato [Voices Against 377](#)³, un gruppo di attivisti con base a Delhi. La petizione fu abbozzata e aggiunta a quella originale parlando direttamente di diritti umani. Questo è quello che è stato discusso oggi alla corte da [Shyam Divan](#) che, secondo tutte le fonti, è stato brillante! Tutti i presenti con cui ho parlato, hanno detto che erano stupiti dalla qualità degli argomenti, dalla chiarezza con la quale erano organizzati e presentati alla corte, senza perdite di tempo (che è importante, ci ritornerò sopra).

1 Per "caso" s'intende il processo in corso alla Corte Suprema indiana e riguardante la richiesta avanzata da più associazioni di abolire il reato di omosessualità, previsto dall' art. 377.

2 <http://www.nazindia.org/>

3 <http://www.voicesagainst377.org/>

Quello che era veramente importante era il fatto che i giudici rispondevano. Finora è evidente che questo non è soltanto una corte bendisposta verso il caso, ma che avevano letto le petizioni e non avevano nessuna inibizione a discutere la questione. Ricordate quanto eravamo preoccupati se i giudici avrebbero usato o no termini tipo 'gay'? Bene, questa corte usava 'gay, lesbico, transgender' e discuteva persino del sesso anale senza problemi!

É particolarmente positivo sentire che la corte parla delle questioni transgender come di quelle gay. Non è mai stato nostro desiderio che questa fosse solo una questione strettamente gay: crediamo che debba riguardare tutti gli aspetti delle sessualità. Le discussioni di oggi toccavano i casi del passato incluse i/le Hijra⁴ (considerati 'terzo sesso', né maschio né femmina), con una testimonianza letta alla corte di una hijra che è stata violentata da un gruppo di poliziotti. "É incredibile sentire queste cose discusse così apertamente", diceva un amico.

Ho indicazioni che a Delhi tutti sono comprensibilmente all'erta dopo aver sentito gli argomenti di oggi. Interessante è come i giudici hanno accettato che certi aspetti dovrebbero essere reinterpretati alla luce dell'evoluzione sociale. Ai tempi del disegno della Costituzione molta attenzione era dedicata ai diritti delle minoranze come le caste schedate e le tribù, ma la sessualità non era stata a quei tempi ancora discussa. Pare che adesso sia il momento di aggiungere questi temi alle questioni dei diritti delle minoranze. Un'altra osservazione era che la razza era stata discussa solo nei termini di colore della pelle; adesso si sta estendendo a quelli di casta e di classe. Il punto è che siccome la società sta cambiando, ci deve essere un dialogo su tutti questi interrogativi.

Recentementel ho pubblicato alcuni inserti dalla grande decisione di Justice Albie Sachs⁵ nel Sudafrica. Alcuni pezzi sono stati letti oggi alla corte. Un altro caso importante citato oggi era quello australiano, Toonen vs. Australia⁶ quando contro la criminalizzazione dell'omosessualità della Tasmania ci fu un appello del "Comitato internazionale per i Diritti Umani".

Il punto sul quale Shyam insisteva, con grande eloquenza, era che non si può ridurre l'omosessualità solo a un atto, perché è parte del vero essere della persona gay; la legge quindi non criminalizza soltanto qualcosa che questa persona potrebbe fare ma la persona stessa nella sua totalità. E' sbagliata e incompatibile con l'essere umano.

Shyam ha esposto tutti i suoi argomenti prima della fine della giornata, cosa molto importante perché sta nel nostro interesse averli conclusi interamente prima che la corte entri nel periodo di pausa. A parte l'interesse generale nell'aver discusso tutte le cose,

4 http://www.peacereporter.net/dettaglio_articolo.php?idpa=&idc=7&ida=&idt=&idart=8306

5 http://en.wikipedia.org/wiki/Albie_Sachs

6 <http://www.iglhrc.org/site/iglhrc/content.php?type=1&id=77>

c'è sempre la paura che la corte cambi durante l'intervallo, i giudici direzionati verso altre questioni e quindi le nostre questioni si dovrebbero riaffrontare daccapo.

La cosa buona è che gli stessi giudici sembrano ugualmente attenti a questo e indicano che vogliono lavorarci sopra in fretta. Quando il primo avvocato dell'opposizione ha iniziato la sua storiella, che ci aspettavamo, su quanto tutta questa vicenda fosse una cospirazione da parte dei gruppi internazionali, i giudici l'hanno presto riportato al punto. Non erano interessati ai suoi sguardi generali, dicevano, ma all'aspetto legale che voleva discutere, se ne aveva uno.

Questa è un'indicazione forte del fatto che i giudici non saranno domani troppo indulgenti quando interverrà l'avvocato di JACK, seguito dall'avvocato di V.P. Singhal (che parlerà di moralità e la cui petizione, come abbiamo visto, è piena di "nonsense" illegali sull'energia tantrica e cose simili) e forse anche dal governo. Ancora non sappiamo quali saranno i punti di vista del governo, ma ci aspettiamo che si rifaranno alla presa di posizione del vecchio Home Ministry e discuteranno contro la petizione. L'importante sarà che non ci mettano troppo tempo perché tutto potrebbe complicarsi e il procedimento della corte verso il verdetto potrebbe rallentarsi.

La gente sembra disperare che avremo il verdetto entro la fine delle udienze. Anch'io vorrei tanto averlo! Ma quello che succederà sarà che una volta che i giudici indicheranno l'avvicinamento della finale delle udienze, si prenderanno un po' di tempo – speriamo si tratti di settimane, non di mesi! – per scrivere la loro decisione. Se le udienze finiranno prima dell'intervallo della corte, in quel caso abbiamo speranze di avere la decisione entro la fine dell'anno.

E se questo succede, dovremo festeggiare! Essendo pessimista per natura (sono del segno della Vergine) sto diventando ansioso per quanto riguarda un possibile verdetto favorevole, e mi chiedo quale sarà il momento della verità. Spero, ma dopo oggi spero meno, nella positività di un buon verdetto.

E sì, dovremo scendere in città se lo riceveremo!

Vikram Doktor,
giornalista del Times of India.